

## **ALCUNI RIFLESSIONI SUL COMUNICATO DEI COMMISSARI LIQUIDATORI DEL 01/03/2012 PUBBLICATO SUL SITO DI IMAIE IN LIQUIDAZIONE [www.imaie.it](http://www.imaie.it)**

*L'I.M.A.I.E. è stato dichiarato estinto con provvedimento del Prefetto di Roma (n. 33962/606/2009) e, a causa del deficit patrimoniale riscontrato, è stato posto in liquidazione generale ai sensi dell'art. 16 disp. att. c.c.*

*I Commissari Liquidatori hanno provveduto, prima al deposito della situazione patrimoniale dell'I.M.A.I.E. al 14 luglio 2009 e, poi, ad inoltrare a ciascun creditore, identificabile attraverso i dati presenti negli archivi dell'Ente, le comunicazioni previste dalla Legge (art. 207 L.F.), riguardanti i crediti rilevati attraverso le scritture contabili e i documenti presenti in Istituto.*

### **Nostre osservazioni**

1. Non è vero che sono state inviate le lettere a ciascun creditore.
2. Dalle scritture contabili e dai documenti presenti in Istituto non è rilevabile in alcun modo con quanti artisti, su un totale di oltre 70.000 posizioni, è possibile comunicare poiché l'istituto non è in possesso di un loro recapito.
3. Inoltre, presso il Tribunale può essere richiesta da parte del singolo la propria posizione, ma non viene messo a disposizione l'elenco degli oltre 70.000 artisti che devono ricevere dei compensi e, comunque, si tratta di 70.000 posizioni riferite al 2006 per la musica e al 2007 per l'audiovisivo.

*Quindi, in data 19 aprile 2010, presso il competente Tribunale, è stato depositato lo stato passivo dell'Ente, composto da oltre 70.000 posizioni, riferito ai diritti maturati dai creditori fino al 2006 per il settore musicale e fino al 2007 per il settore audiovisivo.*

*Dell'importo totale di ogni credito iscritto in questo stato passivo, il Presidente del Tribunale Ordinario di Roma ha autorizzato il pagamento di un primo acconto, poi di un secondo acconto ed, infine, in data 29/12/2011, del saldo, in modo da corrispondere a ciascun avente diritto, ammesso allo stato passivo, quanto spettante.*

*Le autorizzazioni del Presidente del Tribunale di Roma al versamento degli acconti sono state divulgate attraverso il sito internet dell'Istituto. In data 11 gennaio 2012, attraverso due comunicati pubblicati - su input dello stesso Presidente del Tribunale - sui quotidiani "Il Sole 24ore" e "Corriere della Sera" è stata, invece, diffusa la notizia dell'autorizzazione alla corresponsione del saldo.*

### **Nostre osservazioni**

In tutte le comunicazioni in proposito manca il dato riferito a quanti compensi sono legati ai nominativi con indirizzi (quindi liquidabili), e quanti compensi non sono individuabili poiché mancano nomi e indirizzi, con particolare riferimento alla quota privata che, come è noto, è aggiuntiva rispetto ai compensi individuati.

*Alla data odierna, i pagamenti effettuati sono riferiti a tutti i soggetti, iscritti nello stato passivo, che ne abbiano fatto richiesta.*

### **Nostre osservazioni**

Coloro che hanno richiesto chiarimenti, informazioni o notizie in merito non hanno mai ricevuto risposta.

*La liquidazione ha provveduto, inoltre, a recuperare ad oggi crediti dell'Ente per Euro 29.000.000,00 circa e a gestire le liquidità esistenti, al fine di incrementarne il*

*rendimento, mantenendole sui conti correnti intestati all'Ente e sottoposti alla vigilanza del Presidente del Tribunale di Roma.*

### **Nostre osservazioni**

Non è in alcun modo precisato se i 29 milioni di euro sono da aggiungere ai 118 già tolti dalla gestione degli artisti oppure sono somme che erano già incluse nei 118 milioni e che dovevano solo essere incassate.

*Oltre alla prosecuzione di tutte le attività descritte, l'attività della liquidazione è oggi rivolta anche all'elaborazione dei dati necessari per poter redigere un ulteriore stato passivo che riguarderà le annualità fino alla data di estinzione dell'Istituto (anni 2007 - 14 luglio 2009, per il settore musicale ed anni 2008 - 14 luglio 2009, per il settore audiovisivo).*

### **Nostre osservazioni**

Ricordiamo che nel primo rendiconto attivo-passivo era stato indicato in 12.200.000 euro (pari a 24 miliardi di lire!!!) il fondo **Oneri per la liquidazione**. Quindi c'è da supporre che, oltre a questa "modesta" cifra, nell'ambito della stesura di un ulteriore stato passivo, sarà necessario adeguare questo "modestissimo" costo.

*In tal modo, potranno essere effettuati i pagamenti agli aventi diritto relativi alle ultime annualità.*

### **Nostre osservazioni**

Mai termine più generico poteva essere utilizzato, tenuto conto che ancora oggi non si sa quanto dei 118 milioni di euro è stato erogato agli artisti complessivamente e quanti dei circa 70.000 artisti hanno ricevuto un compenso.

Rimane sempre senza spiegazione l'entità ingiustificata del fondo Rischi ed Oneri indicato in 25.081.201 di euro (tenere conto che l'Imaie aveva un bilancio medio di circa 24 milioni di euro l'anno di entrate). si sottolinea (infatti che la Siae che ha un bilancio di circa 700 milioni di euro, ha un fondo Rischi ed Oneri pari solo a 19 milioni di euro.

Mimmo Del Prete

Presidente AIE77

Associazione di tutela dei diritti degli artisti interpreti esecutori